

Unioncamere Lombardia

**Analisi periodica dell'accessibilità aerea
degli aeroporti milanesi nel mercato globale**

- Indicatore di pressione competitiva, estate 2008 -



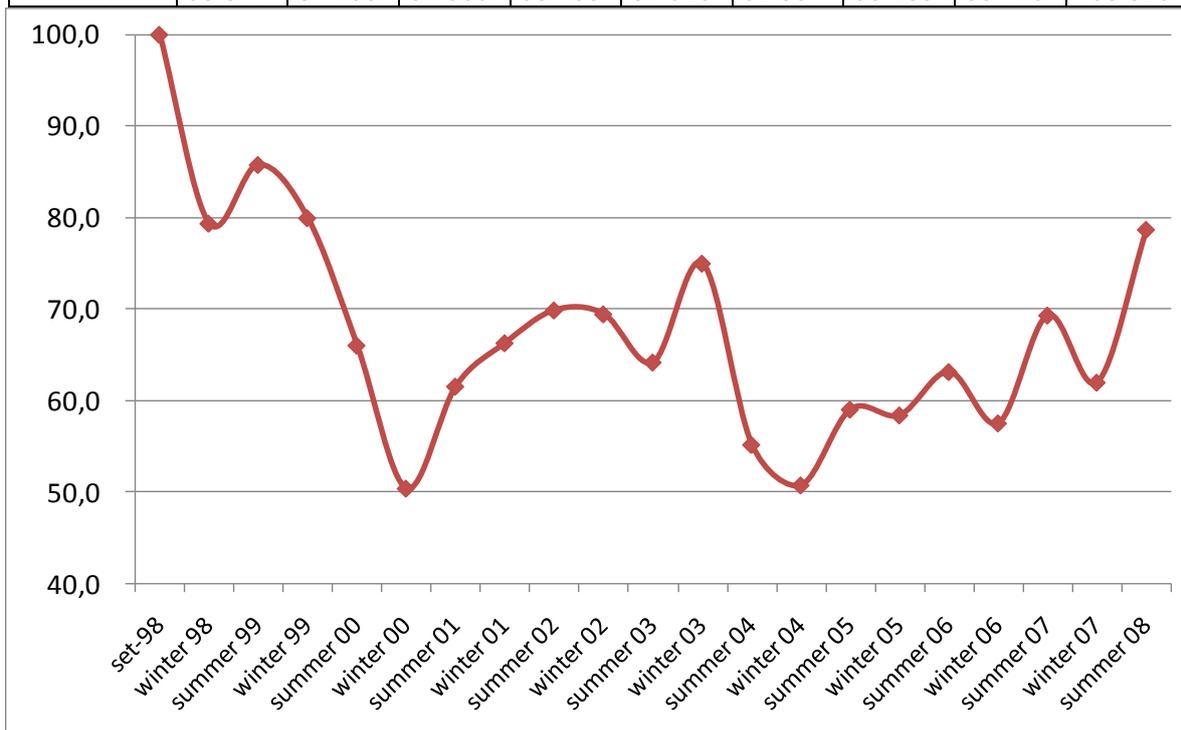
1. Indicatore di pressione competitiva

Rilevazione orario estivo 2008

L'indicatore mostra la pressione competitiva esercitata dagli hub stranieri su Malpensa e sull'intero sistema aeroportuale del Nord Italia attraverso l'utilizzazione di voli feeder che "alimentano" i voli di lungo raggio delle principali compagnie aeree europee. Tale "pressione" è diminuita nei primi mesi successivi all'apertura del nuovo scalo, fino a raggiungere il minimo a Dicembre 2000, per effetto del Decreto emesso dal Ministero dei Trasporti nell'aprile 2000 sulla ripartizione del traffico tra gli aeroporti milanesi. Dal dicembre 2004 il valore dell'indicatore presenta quindi un trend crescente (pur in presenza dei normali andamenti stagionali), per effetto del consolidamento progressivo dell'offerta delle compagnie aeree europee sul Nord Italia.

Fig. 1.1: Indicatore CERTeT - Unioncamere Lombardia di pressione competitiva

	set-98	dic-04	giu-05	dic-05	giu-06	dic-06	giu-07	dic-07	giu-08
Indicatore	100,0	50,9	59,1	58,5	63,2	57,6	69,4	62,1	78,7
Posti offerti	98.671	84.438	91.563	80.768	94.320	82.687	98.269	88.713	106.823



Fonte: elaborazioni CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree

Posto uguale a 100 il valore dell'indicatore di settembre 1998, esso si riduce fino al livello minimo assoluto di 50,5 registrato nel dicembre 2000. Successivamente l'indice presenta un andamento altalenante, con massimi nelle stagioni estive, ma con valori di trend in continua crescita. E l'ultima rilevazione conferma questo trend, con un valore dell'indicatore pari a 78,7, quasi 10 punti rispetto alla scorsa rilevazione estiva. Il grafico mostra che l'effetto di stagionalità determina nelle estati (quindi anche in quella presente rispetto all'inverno scorso) una pressione competitiva maggiore, cosicché il valore attuale è quello massimo dall'estate 1999.



CERTeT

Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo
Università Commerciale Luigi Bocconi

Il numero di posti offerti su voli feeder dagli aeroporti del Nord Italia verso gli hub stranieri considerati è ancora leggermente inferiore al valore di settembre 1998, ma aumenta di poco più di 8.000 unità rispetto all'anno scorso, raggiungendo un'offerta pari a quasi 107 mila posti.

Analisi di alcuni aspetti del mercato aereo del Nord Italia

Il presente paragrafo fornisce un'analisi dettagliata di alcuni aspetti del mercato aereo del Nord Italia e permette di tenere sotto osservazione i cambiamenti che si hanno nel numero dei voli, nelle destinazioni servite e nelle scelte operate dalle compagnie aeree. In questa fase dello studio parte dell'analisi è stata estesa anche ai due hub nazionali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino.

Fig. 1.2: Numero di posti offerti su voli feeder verso gli hub europei

	set-98	summer 05	winter 05	summer 06	winter 06	summer 07	winter 07	summer 08
Amsterdam	13.149	5.348	4.845	5.453	4.823	5.579	5.147	6.405
Frankfurt	18.487	19.140	16.768	19.236	18.785	20.824	19.795	21.968
London Gatwick	9.426	9.576	6.600	9.462	7.068	12.572	7.260	12.958
London Heathrow	11.326	3.064	4.198	4.177	4.290	4.117	3.979	4.180
Madrid	5.075	7.126	7.241	7.315	7.055	8.466	9.068	9.515
Munich	12.490	18.681	13.457	18.506	12.578	16.484	13.870	17.380
Paris C. de Gaulle	19.697	26.728	26.630	28.509	26.246	27.768	27.495	29.752
Paris Orly	672	-	-	-	-	-	-	-
Zurich	9.021	1.900	1.029	1.662	1.842	2.459	2.099	4.137

Fonte: Elaborazione CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree.

Il primo elemento da sottolineare è il forte incremento nell'offerta di voli e posti feeder verso l'estero rispetto a un anno fa, dovuta soprattutto alla risposta delle compagnie straniere alle difficoltà di Alitalia. L'hub di Parigi de Gaulle rimane comunque il principale hub europeo di riferimento per gli scali del Nord Italia con quasi 30 mila posti feeder che lo raggiungono ogni settimana, seguito da Francoforte con 22 mila e Monaco con 17 mila. Significativo rispetto all'estate scorsa l'aumento della pressione competitiva portata dagli hub di Zurigo (+68% di posti feeder), Amsterdam e Madrid (rispettivamente +15% e +12%).

La tabella seguente permette di rilevare come la pressione competitiva essa si ripartisca tra gli aeroporti del Nord Italia, attraverso il raffronto dell'offerta di posti verso gli hub esteri.

Fig. 1.3: Numero di posti offerti su voli feeder verso l'estero dagli aeroporti del Nord Italia

	set-98	summer 05	winter 05	summer 06	winter 06	summer 07	winter 07	summer 08
Milano LIN	44.025	12.830	12.180	13.834	13.127	15.072	14.652	16.819
Nord Italia	54.646	78.733	68.588	80.486	69.560	83.197	73.207	90.004
<i>di cui</i>								
Bologna	11.922	16.272	14.491	16.197	15.108	17.186	15.506	17.643
Firenze	4.619	9.962	9.744	10.480	8.488	9.834	8.854	12.655
Genova	4.044	3.556	2.336	3.046	2.546	2.940	2.834	4.376
Pisa	3.280	5.320	4.205	5.750	3.880	6.226	3.842	5.471
Torino	11.230	11.680	11.803	11.797	10.703	11.074	11.903	12.263
Trieste	1.830	1.450	1.090	1.416	1.316	1.580	1.128	2.982
Venezia	14.009	22.672	19.297	24.589	21.927	27.363	23.976	27.712
Verona	3.712	7.315	5.340	6.843	5.592	6.850	6.018	6.902

Fonte: Elaborazione CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree.

Si nota come, rispetto al settembre 1998, la pressione competitiva in termini di posti offerti sugli scali del Nord Italia (escludendo Linate per via della regolazione) sia aumentata del 65%, con incrementi per tutti gli scali e con dei picchi per quanto riguarda Firenze (quasi triplicata) e Venezia (quasi raddoppiata). Il principale polo di feederaggio verso hub esteri è proprio Venezia con quasi 28 mila posti offerti a settimana (circa 4 mila in più rispetto all'inverno), mentre da Linate ne vengono offerti 17 mila. Rispetto a un anno fa il feederaggio verso l'estero da Linate è aumentato del 15%.



CERTeT

Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo
Università Commerciale Luigi Bocconi

La figura 1.6 permette di individuare come le compagnie aeree hanno distribuito la propria offerta di voli feeder fra gli aeroporti del Nord Italia.

Fig. 1.4: Voli feeder in partenza dagli aeroporti del Nord Italia (summer 2008)

	Linate	Venezia	Bologna	Torino	Firenze	Verona	Genova	Pisa	Trieste	Parma	Bergamo	Tot
Alitalia	195	49	32	57	35	32	37	27	43	18	11	536
Lufthansa	28	69	68	73	87	48	28	21	27			449
Air France	14	42	34	33	42	26	21	21	18			251
British	28	27	20	7		14	7	21				124
Iberia	7	26	21	21			7	7				89
KLM	7	21	21									49
Swiss		21			21							42
Tot	279	255	196	191	185	120	100	97	88	18	11	1540

Fonte: Elaborazione CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree.

Considerando tra gli hub di destinazioni anche Roma Fiumicino, è Alitalia il vettore che offre la maggior parte dei voli feeder in questa stagione, per un totale di 536, in maggior parte da Linate. In seconda posizione si piazza Lufthansa con 449 voli e poi Air France con 251. Per il vettore tedesco il polo di feederaggio italiano verso i propri hub è soprattutto Torino, insieme a Firenze; per la compagnia francese si riscontra una notevole concentrazione su Firenze e Venezia.

Dallo scalo veneziano tutte le compagnie considerate, comprese KLM e Swiss, effettuano voli di feederaggio verso altri hub, e anche da Bologna l'alimentazione è effettuata da un elevato numero di vettori (manca solo Swiss).

La tabella seguente approfondisce l'analisi mostrando la ripartizione dei posti feeder tra scali del Nord Italia e hub di riferimento.

Fig. 1.5: Numero di posti offerti su voli feeder (summer 2008)

	AMS	CDG	FCO	FRA	LGW	LHR	MAD	MUC	MXP	ORY	ZRH	Tot
Milano LIN	1680	6077	24206	3580	0	4180	1302			0		41025
Venezia	2562	6711	7350	5923	3672	0	3780	2964		0	2100	35062
Bologna	2163	4280	3935	3364	2889		2215	2732				21578
Torino		3946	8225	3641	910		1266	2500				20488
Firenze		4018	3080	3360	0		0	3240			2037	15735
Verona		1300	4197	2100	1756		0	1746				11099
Genova		1470	5360		956		350	1600				9736
Pisa		1050	1782		2775		602	1044		0		7253
Trieste		900	3877					1554	528			6859
Bergamo			1441				0			0		1441
Parma			864									864
Brescia												0
Tot	6405	29752	64317	21968	12958	4180	9515	17380	528	0	4137	171140

Fonte: Elaborazione CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree.

L'offerta globale operata dalle compagnie aeree sul Nord Italia è pari a **171 mila posti su voli feeder**, con un lieve decremento rispetto a un anno fa. La principale rotta è ovviamente la "navetta" tra Linate e Fiumicino (più di 24.000 posti settimanali offerti da Alitalia), mentre – escludendo Linate – tra i collegamenti con l'estero con maggiore offerta è quello tra il "Marco Polo" di Venezia e Parigi CDG, unico *city pair* a superare i 6.000 posti settimanali.

Di questi 171 mila posti, 64.317 (pari al 38%) sono diretti a Fiumicino, mentre scompare quasi (eccezion fatta per Trieste) del tutto l'alimentazione per via aerea dal Nord Italia a Milano Malpensa.

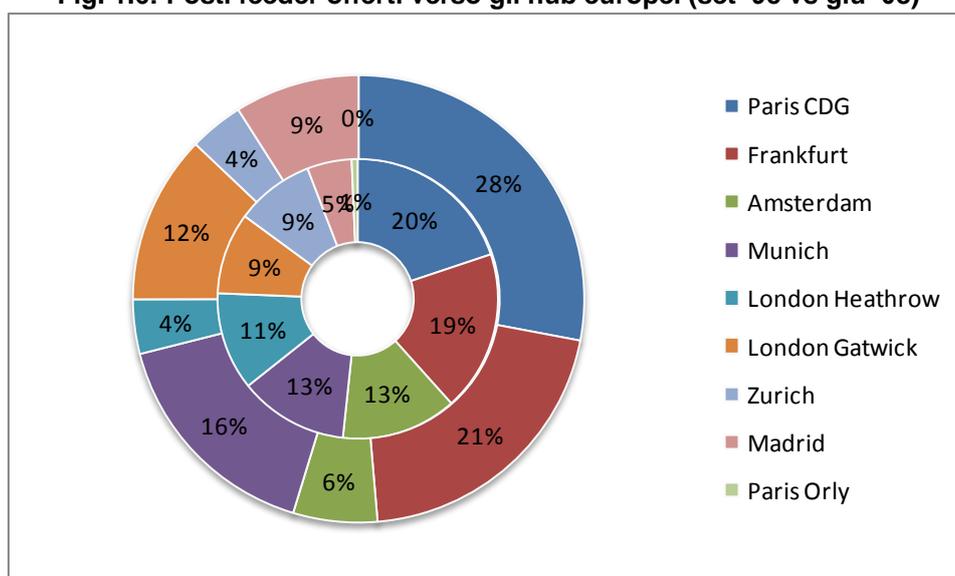


CERTeT

Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo
Università Commerciale Luigi Bocconi

Di assoluta rilevanza l'offerta verso gli hub esteri, che aumenta rispetto all'inverno scorso totalizzando 106 mila posti, il 62% del totale. Il grafico seguente rappresenta la variazione nella composizione percentuale del mercato dei voli feeder dalla situazione pre-Malpensa ad oggi. Si evidenziano i balzi in avanti dell'offerta verso la Germania (Francoforte e Monaco), dal 31% al 38%, e soprattutto di Parigi, dal 20 al 38% e il raddoppio della quota di Madrid, dal 5 al 10%. Fanno da contraltare le nette riduzioni di Amsterdam, Heathrow e Zurigo, dovute rispettivamente alla revoca dell'alleanza KLM-Alitalia, ai problemi di congestione dell'hub londinese e alle disavventure societarie di Swissair (oggi Swiss).

Fig. 1.6: Posti feeder offerti verso gli hub europei (set '98 vs giu '08)



Fonte: Elaborazione CERTeT su programmi operativi delle compagnie aeree.